DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO
E SOCIALIZZAZIONE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SEMINARIO

Etnografia digitale e ricerca qualitativa: Metodi innovativi ed etica della ricerca con bambini e adolescenti

Marina Everri

Assistant Professor at School of Medicine,
University College Dublin, Ireland

Mercoledì 23 aprile 2025
ore 10
Aula Ponzo, III piano
Facoltà di Medicina e Psicologia
Via dei Marsi 78 Roma

Abstract

In questo seminario intendo illustrare metodi di ricerca innovativi di tipo qualitativo ed etnografico. La prima parte del seminario si focalizzerà su una panoramica delle metodologie di ricerca qualitative ed etnografiche in particolare in lavori di ricerca con bambini e adolescenti e approfondirò il tema della etnografia digitale. Nella seconda parte, presenterò un metodo di ricerca di etnografia digitale chiamato First-Person Perspective Subjective-Evidence Based Ethnography (SEBE). Utilizzerò alcuni esempi relativi all'utilizzo di SEBE per lo studio dell'interazione tra adolescenti e tecnologie digitali. Infine, fornirò spunti di riflessione sull'etica della ricerca quando si utilizzano approcci di etnografia digitale basati sulla videoregistrazione di situazioni quotidiane con bambini come partecipanti.

Bionote

Marina Everri è ricercatrice presso la School of Medicine della University College Dublin, Irlanda, e docente e co-director nella stessa sede del Master in Systemic Psychotherapy Programme. Psicologa sociale e psicoterapeuta della famiglia, Marie Sklodowska-Curie fellow (2015-2017) presso la London School of Economics, i suoi lavori di ricerca si focalizzano sullo studio delle relazioni familiari e della comunicazione tra genitori e figli adolescenti con particolare attenzione all'impatto delle trasformazioni socio-culturali contemporanee sul benessere dei genitori e dei loro figli. Negli ultimi dieci anni si è occupata dello studio delle trasformazioni dei media digitali nella comunicazione familiare utilizzando approcci di ricerca transdisciplinari, mixed-methods ed etnografici con un interesse particolare per la micro-analisi degli scambi interattivi e conversazionali. Marina ha pubblicato su riviste italiane ed internazionali e attualmente collabora con gruppi di ricerca in Inghilterra, Italia e Stati Uniti. Attualmente coordina un progetto di ricerca sullo studio della realtà virtuale per la formazione sulle competenze psicoterapeutiche.